

*Pregate il Padrone della messe,
perché mandi operai alla sua messe. (Mt 9,38)*



**Venerdì 3 ottobre ore 10:00
in Cappellina**
Adorazione Eucaristica
per le Vocazioni

Continuiamo a sostenere il clero italiano...



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

I nostri preti sono sempre al nostro fianco ma anche noi possiamo far sentire loro la nostra presenza. Il contributo versato a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero è **deducibile dal reddito complessivo delle persone fisiche fino ad un tetto massimo di 1.032,91 euro annui**. Se inserita nella dichiarazione dei redditi (mod. 730 o mod. Redditi), l'offerta concorrerà a diminuire la tua Irpef e le relative addizionali. Le ricevute – conto corrente postale, estratto conto della carta di credito, quietanza, contabile bancaria – sono valide per la deducibilità fiscale. **Ecco come fare:**

1. PRENDI LA BUSTA ricevuta nel bollettino della scorsa settimana o che trovi in Chiesa o cappellina

2. COMPILA IL MODULO

secondo le istruzioni all'interno della busta

3. METTI NELLA BUSTA

il modulo compilato
e l'offerta che desideri donare

4. INSERISCI LA BUSTA

NEL CONTENITORE IN CHIESA entro il 2 novembre

Riceverai per posta la tua ricevuta per la deducibilità fiscale
e l'abbonamento annuale alla rivista **"Sovvenire"**.



Un Seminario per quattro Diocesi
Parte una fase di sperimentazione che vede coinvolge le diocesi di Padova, Adria-Rovigo, Chioggia e Vicenza



Il 21 marzo 2025 presso l'Opera della Provvidenza di S. Antonio (OPSA) a Sarmeola di Rubano (PD) i vescovi delle diocesi di Adria – Rovigo (mons. Pierantonio Pavanello), Chioggia (mons. Giampaolo Dianin), Padova (mons. Claudio Cipolla) e Vicenza (mons. Giuliano Brugnotto), hanno presentato ai loro consigli presbiterali le linee di fondo del progetto del nuovo seminario che servirà unitariamente le quattro chiese.

Il progetto

A partire dal prossimo mese di settembre i seminaristi delle quattro diocesi vivranno insieme nella casa "Madre Teresa di Calcutta", all'interno del grande complesso dell'OPSA, continuando a frequentare – come già accade – i corsi della Facoltà Teologica del Triveneto nella sede centrale di Padova.

Il progetto – ha spiegato il vescovo di Chioggia mons. Giampaolo Dianin – è nato un paio di anni fa nelle riunioni tra vescovi con l'intento di mantenere una formazione di qualità ai seminaristi anche se il numero è sempre più esiguo. «Volevamo iniziare un'esperienza nuova, diversa dal semplice accorpamento dei seminari in un'unica struttura» ha detto mons. Dianin.

«Per questo abbiamo scelto una sede inedita rispetto alle attuali, che potesse – per quanto possibile – superare la forma di vita del collegio e mettere al centro del percorso i giovani in formazione».

La casa

Casa Madre Teresa di Calcutta è un corpo di fabbrica autonomo rispetto al grande complesso dell'OPSA. La direzione ha rappresentato al vescovo di Padova la disponibilità del secondo piano dell'edificio centrale, finora destinato al personale religioso di assistenza (le Suore Francescane Clarisse) e alle Monache Visitandine che si sono trasferite le prime in Casa Suore, le seconde in Casa Bortignon. Al nuovo seminario sono riservate le 24 stanze, sufficienti per i numeri attuali. L'area è dotata anche di una cappella, di due cucine, di una lavanderia e di alcuni spazi comuni. Tutto il piano può essere riservato ai seminaristi, senza interferenze con il resto delle attività. I seminaristi delle quattro diocesi insieme arrivano oggi a 19. La gestione economica della nuova realtà sarà affidata ad un'Associazione che verrà costituita dagli enti dei quattro seminari.

Alla luce della sperimentazione, verrà individuata successivamente una diversa sede. Il progetto, del resto, rimane aperto alla collaborazione con altre diocesi.

Il percorso formativo

I rettori degli attuali quattro seminari diocesani hanno elaborato il progetto educativo del nuovo seminario, che è stato presentato da **don Aldo Martin**, attualmente rettore a Vicenza e da settembre prossimo rettore della nuova struttura unitaria. Il percorso di formazione al presbiterato si articolerà in quattro tappe: propedeutica (uno o due anni), discepolare (un paio di anni), configuratrice (due anni) e di sintesi (un anno prima e dopo l'ordinazione diaconale). La prima e l'ultima si vivranno per intero nella propria diocesi. Le comunità vocazionali attualmente aperte continueranno quindi a funzionare. Ciascun seminarista svolgerà nella propria diocesi anche le esperienze di servizio e tirocinio in parrocchia previste dal cammino formativo, in particolare il servizio diaconale. Non viene meno quindi il legame con la diocesi di origine anche negli anni della formazione insieme.

«Il nostro desiderio è di rendere indipendente il percorso formativo dal piano di studi» ha detto don Martin, «coinvolgendo ciascun seminarista nella progettazione del proprio percorso, in modo che sia protagonista della propria crescita».

L'équipe formativa per il 2025-26 sarà composta da **don Aldo Martin** della diocesi di Vicenza, **don Maurizio Rigato** della diocesi di Padova e dal padre spirituale **don Giovanni Molon**, di Padova, che continuerà a risiedere in parrocchia.

Gli interventi dei convenuti hanno espresso apprezzamento per la proposta, sottolineando sia l'importanza di un cammino condiviso tra diocesi vicine come pure la presenza del nuovo seminario all'interno di un'Opera che si prende cura, con spirito evangelico e grande professionalità, delle persone fragili.



La mia gioia nel servirti sempre
MESE DEL SEMINARIO 2025

San Gregorio
Barbarigo
400° anniversario
della nascita

O Padre,
con le parole di San Gregorio Barbarigo,
ti chiediamo
di risvegliare i nostri cuori perché siano generosi,
di non tenere sepolti i talenti che Tu ci hai dato,
di non stancarci mai del bene del nostro prossimo.
Fa' che riponiamo la nostra gioia, Signore Gesù,
nel servirti sempre.
Fa' che ti serviamo con i fatti,
volentieri e gioiosamente,
per poter dare tutto di noi a Te.
Spirito Santo, custodisci e sostieni il Seminario,
cuore del cuore della Diocesi di Padova.
Ti preghiamo per i Seminaristi,
i loro formatori e professori.
Signore, manda santi presbiteri, fedeli sposi
e ferventi consacrati e consacrati
alla tua Chiesa. Amen.